

## BOZZA VERBALE CONSIGLIO DIRETTIVO ASD

Il giorno ..... alle ore ..... si è riunito, presso la sede sociale in ..... - via ..... n....., il Consiglio Direttivo della Associazione Sportiva Dilettantistica ....., per discutere e deliberare sui seguenti punti posti all'ordine del giorno:

- Riforma dello Sport – Contratti collaborazione

- “adeguamento statutario ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 36/2021 così come modificato dal D.lgs. 29 agosto 2023, n. 120”.

- Varie ed eventuali

Il Presidente del Consiglio Direttivo, Sig. ...., constatata la presenza di tutti i membri dell'Organo Amministrativo, dichiara validamente costituita la riunione e illustra brevemente la riforma dello sport.

Il Presidente comunica che il 1° luglio è entrata in vigore la Riforma del Lavoro Sportivo contenuta nel D.L. 36/2021 e successive modifiche e il 4 settembre 2023 è approvato in Gazzetta Ufficiale il decreto legislativo n. 120 del 2023, che ha apportato ulteriori modifiche, anche con riguardo alle prestazioni rese dai lavoratori sportivi, dai collaboratori e dai volontari. Le principali modifiche riguardano gli importi e la durata delle prestazioni e la legittimità dell'impiego di lavoratori della pubblica amministrazione. Le novità che interessano il sodalizio riguardano in particolare i lavoratori sportivi che sono stati classificati in Atleti, Allenatori, Istruttori, Direttori Tecnici, Direttori Sportivi, Preparatori Atletici e Direttore di gara. Sono stati identificati altresì quali lavoratori sportivi i tesserati che svolgono verso corrispettivo una mansione necessaria per lo svolgimento di attività sportiva sulla base dei regolamenti tecnici deliberati dalle Federazioni. Per questa ultima figura bisognerà attendere l'elenco delle mansioni necessarie per lo svolgimento di attività sportiva che dovrà essere approvato da parte dell'autorità di Governo delegata in materia di sport, sentito il Ministro del lavoro e delle politiche sociali; la tenuta e l'aggiornamento sarà competenza del Dipartimento per lo Sport. Il ricorso a tali lavoratori al momento è ammesso solo avvalendosi dei contratti ordinari (occasionalità, partita iva, co.co.co, subordinati).

Ulteriori novità introdotte dal correttivo bis sono l'eliminazione dell'Inail per i cococo, l'obbligo di comunicazione al centro per l'impiego per compensi a cococo seppure inferiori a € 5.000 annui attraverso il RAS entro il 30° giorno successivo del mese successivo all'inizio del rapporto di lavoro, la tenuta del Libro Unico del Lavoro attraverso il RAS, in un'unica soluzione, entro trenta giorni dalla fine di ciascun anno di riferimento, che per l'anno 2023 scade al 30/01/2024 e l'assolvimento dell'adempimento UNIEMENS mediante il RAS.

Gli adempimenti e i versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali dovuti per le co.co.co sportive, relativi ai periodi di paga da luglio a ottobre 2023 possono essere effettuati entro il 30/11/2023. Nella sostanza si potrà procedere al pagamento dei compensi dei mesi di luglio, agosto, settembre e ottobre 2023 rinviando i versamenti contributivi e gli adempimenti entro il 30/11/2023. Sembra che le semplificazioni si applichino anche ai co.co.co amministrativo-gestionali. Per quest'ultima categoria gli ordinari adempimenti del datore di lavoro sono da operarsi attraverso l'intervento di un Consulente del Lavoro o di un Commercialista che opera in materia giuslavoristica.

La riforma prevede anche la figura dei volontari i quali possono ricevere solo rimborsi spese documentati (vitto e alloggio; viaggio) o autocertificati nel limite di € 150 mensili e che devono essere assicurati per la responsabilità civile per danni che potrebbero causare a terzi. Detti volontari dovranno inviare una richiesta formale al Consiglio Direttivo nella quale dichiarano di voler svolgere in maniera spontanea e gratuita l'attività. Infine i dipendenti pubblici dovranno richiedere autorizzazione per svolgere incarichi remunerati.

Per il lavoro sportivo sono previste soglie di esenzione, fino ad euro 5.000: esenzione fiscale e previdenziale, da 5.000,00 fino a euro 15.000,00: obblighi previdenziali ed esenzione fiscale e da euro 15.000 in su: obblighi fiscali e previdenziali.

Terminata l'esposizione il Presidente informa i convenuti che alla data del 30 giugno 2023 risultavano conferiti i seguenti incarichi:

1) nome cognome – compenso – scadenza - mansione

2) nome cognome – compenso – scadenza - mansione

3) nome cognome – compenso – scadenza - mansione

Identificati i nuovi lavoratori sportivi sarà necessario procedere al loro nuovo inquadramento secondo le tipologie possibili (subordinato, autonomo, cococo) e provvedere alla conseguente formalizzazione del rapporto mediante contratto, acquisendo preventivamente autocertificazione rispetto ai compensi percepiti nel primo semestre 2023 e autocertificazione aggiornata alla data del pagamento relativo al secondo semestre.

Al termine di una serie di interventi il Presidente propone di contrattualizzare i seguenti lavoratori sportivi:

1) nome cognome – compenso – scadenza - mansione

2) nome cognome – compenso – scadenza - mansione

3) nome cognome – compenso – scadenza - mansione

e di adottare la contrattualistica messa a disposizione della Federazione/EPS.

Il Consiglio Direttivo approva e delega il Presidente ad espletare tutte le formalità del caso.

Il Presidente propone di affidare l'incarico al consulente del lavoro/commercialista per l'espletamento degli adempimenti conseguenti, ovvero affida al socio il compito di utilizzare il RAS per le comunicazioni obbligatorie e per l'espletamento di tutto quanto correlato.

L'Associato/Socio \_\_\_\_\_, ha comunicato la sua disponibilità a fornire il suo supporto all'attività associativa.

Per quanto attiene ai premi da corrispondere ad atleti e tecnici il Consiglio Direttivo delibera di assegnarli al raggiungimento dei seguenti risultati

\_\_\_\_\_ ovvero di deliberare successivamente in merito.

Detti premi scontano la ritenuta del 20%.

Per quanto attiene ai volontari il Presidente comunica che a questi non possono essere corrisposti compensi ma solo rimborsi spese per vitto, alloggio e trasporto (compresi i rimborsi Km). Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate, anche a fronte di autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, purché non superino l'importo di 150 euro mensili e fuori dal territorio comunale.

La norma prevede che l'organo sociale competente deliberi sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso e rammenta che le prestazioni sportive di volontariato sono incompatibili con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività sportiva.

Il Presidente propone al Consiglio che le spese ammissibili siano riferite al soggiorno fino ad un max di € 60 a notte, al vitto con un limite di € 25 a pasto e alle trasferte prevedendo un limite di 100 Km e un rimborso di € 0,35 a km. Le attività di volontariato ammesse sono:

tutte quelle previste per i lavoratori sportivi, segreteria, manutenzione impianto, trasporto atleti, ecc...

I convenuti approvano le tipologie di spesa e le attività di volontariato proposti.

Sul secondo punto posto all'ordine del giorno, il Presidente comunica ai convenuti la necessità di modificare lo statuto, negli artt. \_\_\_\_\_ per adeguarlo alle nuove disposizioni della Riforma dello Sport.

Dalla verifica dello statuto sociale è emersa la necessità di modificare, senza sostenere il pagamento dell'imposta di registro:

l'oggetto sociale che deve prevedere lo svolgimento in via stabile e principale di attività sportive, la possibilità di svolgere attività secondarie e strumentali, la clausola di incompatibilità del ruolo di amministratore in più sportive affiliate al medesimo organismo, l'assenza di fine di lucro, ecc...

---

ovvero

è emersa la necessità di modificare alcuni articoli per regolarizzare pienamente lo stesso ai dettami normativi.

Relativamente alla possibilità dell'acquisizione della personalità giuridica il Presidente propone  
.....

Dopo una lunga discussione il Consiglio Direttivo, letto il nuovo statuto, approva le modifiche relativamente agli artt. \_\_\_\_\_ da sottoporre in approvazione nell'Assemblea del ..... (entro il 31 dicembre 2023) e di delegare il Presidente a richiedere la personalità giuridica previa verifica dei requisiti richiesti.

Viene quindi convocata l'Assemblea straordinaria dei Soci per il giorno \_\_\_\_\_ con il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione statuto adeguato ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 36/2021 così come modificato dal D.lgs. 29 agosto 2023, n. 120
- 2) Varie e eventuali

Tra le varie il Presidente comunica che è necessario nominare il Responsabile per la Tutela dei Minori e redigere il codice di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione.

La normativa vigente prevede l'obbligo che la ASD nomini una persona con funzioni di Responsabile per la tutela dei minori e dello studio ed applicazione delle misure preventive previste nel Codice di Condotta da predisporre. Il Presidente ritiene che l'individuazione di questa figura esemplare, oltre che per un obbligo legislativo, sia un preciso dovere morale della ASD al fine di fornire alle famiglie dei giovani tesserati, tutte le possibili garanzie di un ambiente sicuro ed educativo per i nostri giovani praticanti. Dopo ampia discussione, il Consiglio decide di nominare quale Responsabile per la Tutela dei Minori il Sig.

..... che accetta la carica sottoscrivendo il presente verbale. A lui il Presidente conferisce anche l'incarico di verificare l'eventuale esistenza di condanne per reati sessuali a danno di minori o di misure interdittive, iscritte al Casellario Giudiziario, come previsto dal D.lgs. n. 39 del 04/03/2014, a carico dei propri lavoratori/collaboratori qualora il loro impiego comporti contatti diretti e

regolari con minori, attraverso la raccolta e la conservazione, ogni sei mesi, dei relativi certificati del Casellario Giudiziario. La durata dell'incarico è fissata in quattro anni.

Sul secondo punto all'OdG, il Presidente, sentito anche il parere del Responsabile Tutela Minori (RTM), propone di adottare il Codice di Condotta sulla base di quello elaborato dall'Organismo affiliante a cui la ASD è affiliata, poiché in esso si riconoscono i valori che la ASD condivide fin dalla sua nascita e raccomanda al RTM, la rigorosa vigilanza affinché tale Codice di Condotta sia conosciuto e condiviso da tutti i tesserati e da tutti coloro che, a qualsiasi titolo e anche solo occasionalmente, frequentano la ASD. Il Consiglio Direttivo approva all'unanimità.

Alle ore ....., null'altro essendovi da deliberare, previa lettura, sottoscrizione ed approvazione del presente verbale, si dichiara chiusa la riunione.

I componenti il Consiglio Direttivo \_\_\_\_\_

ovvero il Presidente e il Segretario